

IL RE DEL MOTOCROSS. Per l'anteprima il pilota ha voluto rendere omaggio alla sua terra: la prima proiezione sarà oggi alle 18 al Cineteatro comunale Beniamino Joppolo

Leggenda Cairoli, la sua vita ora è un film

● Il fango prima della gloria, il documentario racconta il campionissimo: «C'è tutta la mia storia, non solo sportiva»



IN CARRIERA HA VINTO
OTTO TITOLI
MONDIALI, DI CUI
SEI CONSECUTIVI

«Tony Cairoli The Movie», pellicola realizzata da Nick Janssen e Jean-Paul Maas, sarà in 25 sale del circuito Uci Cinemas il 27 ottobre. Le riprese iniziate lo scorso aprile sono durate 6 mesi.

Nicola Arrigo

●●● Cresce l'attesa per la prima internazionale di oggi, alle 18, al cine-teatro comunale «Beniamino Joppolo» di Patti del film-documentario «Tony Cairoli the movie», pellicola realizzata dalla JP JF Projects, che sarà poi in 25 sale del circuito Uci Cinemas a partire dal 27 ottobre. «C'è tutta la mia storia, non solo sportiva», sottolinea il pilota pattese, pluricampione del mondo di motocross, che sarà presente in sala.

È stato lo stesso alfiere del Team De Carli e della Ktm a volere che l'anteprima fosse proiettata nella "sua" Patti, dove, tra l'altro, è stato due settimane fa in occasione dei festeggiamenti, a Marina, (nella foto nva) per il suo ottavo titolo iridato. In quell'occasione sono stati raccolti dei fon-

di, mettendo all'asta due caschi firmati dal "furetto", devoluti in beneficenza alla Duchenne Parent Project Onlus (chi volesse, può continuare a donare con un sms al 45504). Nel docu-film il «messinese express» illustra la sua vita professionale e privata. Emerge tutto ciò che c'è stato prima che l'uomo diventasse leggenda. Il fango prima della gloria, i sacrifici, le cadute e le rinunce, che hanno accompagnato il "viaggio" di Tonino da Patti all'Olimpo dello sport mondiale, con riferimenti anche alle persone che gli sono state più vicine in tutti questi anni.

Il focus è orientato sulla sua carriera e su tutte le difficoltà passate per arrivare sul tetto del mondo. Un campione purissimo e un esempio per molti sportivi: «La fatica non è mai sprecata, per vincere è necessario soffrire», questo il leit motiv della splendida carriera del "furetto" della Ktm, sintetizzato nello slogan tatuato sulla sua pelle: «Velocità, fango e gloria».

Le riprese, girate da Nick Janssen

e Jean-Paul Maas, sono iniziate lo scorso 7 aprile; le telecamere hanno seguito Tony non solo sui campi di gara, ma anche fuori dalle piste insieme alla fidanzata Jill Cox sia a Roma, dove vivono, sia a Patti. Tra interviste, spettacolari immagini di repertorio e musiche mozzafiato, la carriera di Tony viene analizzata e svelata nei minimi particolari. Cairoli si è detto felice del risultato finale di questo progetto, non solo per la bellezza delle immagini ma anche perché il film rende bene l'idea delle difficoltà e dei sacrifici affrontati per costruire la sua carriera. Tuttavia l'improvvisa scomparsa del papà di Tony, Benedetto, ha reso necessario un intervento sulla storia. Per questo gli autori sono tornati a Patti per integrare le riprese necessarie a modificare il documentario con l'inserimento del nuovo triste evento che ha sconvolto i programmi e la vita del campione. Cairoli sarà poi presente il 25 alla proiezione all'Uci Roma Marconi, il 27 a quella di Eindhoven, in Olanda, il 3 novembre ad Hasselt, in Belgio, e l'8 all'Uci Bibocca di Milano. (*NVA*)

